



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a  
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150  
sap-nazionale.org  
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 0779/37 - SG.34 - PAO.

Roma, 13 ottobre 2020

**Prefetto Franco Gabrielli**  
**Capo della Polizia - Direttore Generale della**  
**Pubblica Sicurezza**  
**Ministero dell'Interno**  
**Piazza del Viminale, 1**  
**R O M A**

**OGGETTO: Straordinari emergenza covid**

Sig. Capo della Polizia,  
come già richiesto con apposita nota, Prot. 0557/37 - SG.34 - PAO del 17 luglio u.s. in relazione al **pagamento degli straordinari per i servizi correlati all'emergenza Covid**, preme rilevare che tali esigenze sono particolarmente attuali ed evidenti per i servizi espletati dagli operatori dei Reparti Mobili e dal personale degli Uffici territoriali legati all'emergenza migranti ed all'accompagnamento degli stessi.

Per quanto attiene ai servizi svolti prevalentemente negli hot spot e nei centri di accoglienza occorre evidenziare che ivi si trovano centinaia di migranti, alcuni dei quali positivi al Covid-19 o in quarantena all'interno delle stesse strutture.

Ebbene, nonostante l'Amministrazione abbia previsto un trattamento economico particolare per tutti i servizi operativi esterni di ordine e sicurezza pubblica con un monte ore individuale di lavoro straordinario di 35 ore mensili (in aggiunta alle 55 ore previste per il personale dei Reparti Mobili), diverse Questure pare non abbiano recepito tali direttive con evidenti ipotesi di disparità di trattamento per medesime tipologie di servizio.

A titolo esemplificativo, le Questure di Agrigento e Ragusa non riconoscono tale trattamento economico, diversamente da quanto sembrerebbe accadere in realtà limitrofe dove operano altri contingenti per servizi legati principalmente all'emergenza migranti.

Atteso che **risulta lapalissiano che il servizio di vigilanza agli hot spot e nei centri di accoglienza sia di fatto connesso all'emergenza Covid-19, poiché postula uno stretto controllo teso ad evitare fughe da tali centri da parte di persone a rischio infezione**, e pertanto rientri a pieno titolo nelle finalità previste dalla circolare sul trattamento economico per l'emergenza Covid.

Per tali ragioni richiediamo un Suo fattivo interessamento alla problematica, affinché non siano travolte le prerogative lavoristiche del personale concretamente impiegato nel contrasto alla pandemia in atto, evitando altresì forme di trattamento disparitario certamente non conformi al dettato costituzionale.

In attesa di una Sua pronta ed autorevole determinazione si porgono cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

-Stefano PAOLONI -